

# La Regione: «Sì alla Valmarecchia»

*L'assemblea approva all'unanimità l'aggregazione dei sette comuni*

**A**PPROVATO all'unanimità, dall'assemblea legislativa dell'Emilia Romagna, il progetto di legge della giunta regionale per attuare la legge n. 117 del 3 agosto 2009 per l'aggregazione dei 7 Comuni dall'alta Valmarecchia a Rimini. In assenza di una disciplina transitoria all'interno della legge statale, la nuova legge emiliano-romagnola prevede (da una parte) la ricognizione degli interventi che la Regione dovrà realizzare per attuare compiutamente il processo di aggregazione, graduandone le priorità. Sarà quindi posta attenzione all'esigenza di tutelare l'incolumità pubblica, la salute e gli altri interessi primari dei cittadini, garantendo parità di accesso alle prestazioni. Dall'altra parte la legge stabilisce invece i principi a cui le normati-

ve emiliano-romagnole e marchigiane dovranno attenersi per regolare la disciplina degli atti autorizzativi ed abilitativi, degli strumenti di programmazione e pianificazione, dei regolamenti e di tutti gli atti legislativi comunali. Per la pianificazione territoriale, ad esempio, entro gennaio l'Emilia Romagna e Rimini prepareranno un accordo con le amministrazioni per concordare tempi e obiettivi dell'adeguamento dei rispettivi strumenti di pianificazione. Fino all'approvazione dei propri piani, si continuerà a dare attuazione agli strumenti urbanistici vigenti e alle norme marchigiane. Anche l'assetto emiliano-romagnolo per le Comunità Montane dovrà essere modificato (nella legge n.10/2008), inserendo la decima realtà dei 7 Comuni. Verrà inoltre istituita a breve una struttura organizzativa interistituzionale (in accordo con la Regione Marche, le due province e i comuni) con il

compito di coordinare le azioni di transizione ad ogni livello e d'informare ed assistere i cittadini, gli enti e le imprese. «Ora occorre che anche il Governo metta a disposizione le risorse necessarie per garantire un passaggio dolce» afferma l'assessore regionale alla programmazione, **Gian Carlo Muzzarelli**. «Con questa legge — spiega il consigliere regionale **Marco Lombardi** (Pdl) — si vuole evitare discontinuità amministrativa. Serve la collaborazione di tutti, ad ogni livello, per garantire continuità nell'erogazione dei servizi». Conclude il collega **Roberto Piva** (Pd): «La vera integrazione dei sette Comuni deve passare anche attraverso importanti adeguamenti, come quelli socio-sanitari. E' necessario che si continui ad investire sull'alta Valmarecchia».

Rita Celli

**Sarà creata una struttura per coordinare il passaggio**

**Una legge per garantire continuità nella gestione dei servizi**

